

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 21.12.2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 76/2020 E SS.MM.II. DEI LAVORI EDILI DI RESTAURO DEL GIARDINO, CON IL SUO ORTO, DEL CONVENTO DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO REDENTORE IN VENEZIA NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.3: “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI”
CIG
CUP D76C22000010006

Considerato che nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stata prevista la Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.3. “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici”;

Rilevato che nell’ambito della Misura di cui sopra in data 30 dicembre 2021 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro;

Rilevato che con il Decreto del Segretario Generale n. 504 21/06/2022 è stata approvata la graduatoria di merito e dell’elenco finale delle domande ammesse a finanziamento con il relativo ammontare tra le quali è presente anche il progetto “GIARDINO, CON IL SUO ORTO, DEL CONVENTO DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO REDENTORE IN VENEZIA” (CUP D76C22000010006) presentato in data 10.03.2022 dalla Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini (di seguito “Amministrazione”);

Rilevato che, nell’ambito del Progetto sopra richiamato, l’Amministrazione è risultata beneficiaria di un finanziamento per un importo pari ad € 1.999.998,00;

Preso atto che in data 12.10.2022 è stato sottoscritto tra l’Amministrazione e il Ministero della Cultura - Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale il disciplinare d’obblighi connesso all’accettazione del finanziamento per la realizzazione del predetto progetto da parte dell’Amministrazione, individuata quale Soggetto Attuatore dello stesso;

Rilevato pertanto che l’Amministrazione, nell’ambito del Progetto di cui sopra, necessita pertanto di procedere all’affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi di opere edili oggetto di finanziamento mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – Codice dei Contratti Pubblici (di seguito “Codice”);

Preso atto che, secondo quanto indicato nel disciplinare d’obblighi, l’inizio lavori deve avvenire entro il 31.01.2023 e la conclusione degli stessi deve avvenire entro il 31.12.2024;

Considerato che, ai sensi dell’art. 31 del Codice nonché dell’art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., per ciascuna delle procedure di affidamento relative ad investimenti rientranti nell’ambito del PNRR, deve essere nominato un Responsabile Unico del Procedimento, il quale “*con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera*”;

Rilevata la carenza all’interno dell’Amministrazione di personale dotato di idonee esperienze tecniche necessarie alla gestione di ciascuna fase di realizzazione delle opere oggetto di finanziamento, è stato

stipulato con l'Ing. Manuel Cattani un contratto al fine di conferire allo stesso l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la gestione e il coordinamento delle fasi di progettazione, aggiudicazione ed esecuzione delle opere rientranti nel progetto finanziato;

Rilevato che, al fine di procedere alla realizzazione dei lavori di cui al citato progetto oggetto del finanziamento, è stata realizzata la progettazione di cui all'art. 23 del Codice e che il relativo progetto esecutivo è stato validato in data 20.12.2022, il quale viene approvato dall'Amministrazione mediante l'adozione del presente provvedimento;

Considerato che, in esito alla progettazione esecutiva di cui al punto che precede, il valore complessivo delle opere edili necessaria alla realizzazione del restauro del giardino, con il suo orto, del Convento della Chiesa del Santissimo Redentore in Venezia ammonta a complessivi € 681.341,23, IVA esclusa, per lavori, inclusi oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali;

Rilevato che l'importo dei lavori posto a base di gara risulta essere inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del Codice;

Considerato che l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., applicabile all'affidamento dei lavori di cui al presente provvedimento, consente per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore ad un milione di euro di procedere tramite procedura negoziata mediante previa consultazione di almeno 5 operatori economici;

Considerato peraltro che

- la medesima disposizione di cui sopra stabilisce che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata possano essere individuati tramite elenchi di operatori economici
- l'Amministrazione utilizza per la gestione delle procedure di gara la piattaforma telematica GPA, ai sensi degli artt. 40 e 58 del Codice, la quale presenta un elenco di operatori economici suddivisi per ambiti (lavori, servizi e forniture) e categorie merceologiche (nell'ambito dei lavori con suddivisione per categorie SOA distinte per classifiche);

Rilevato quindi che i 5 operatori economici da invitare alla procedura in oggetto verranno individuati dal Responsabile Unico del Procedimento attraverso l'elenco presente all'interno della piattaforma GPA selezionando quegli operatori che abbiano qualifica idonea per la realizzazione dei lavori *de quo*;

Considerato che l'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto secondo periodo della lett. b), del comma 2, dell'art. 1 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale un avviso di avvio della procedura di cui al presente provvedimento;

Rilevato che i lavori oggetto di affidamento dovranno avere inizio entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2023 e dovranno essere conclusi entro e non oltre il 31 dicembre 2024;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, commi 3, del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., i lavori saranno affidati mediante il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale nel caso in cui il numero di offerte presentate sia pari a 5, sempre ai sensi del comma 3 della predetta disposizione;

Preso atto che la procedura, ai sensi dell'art. 51 del Codice, non è suddivisa in lotti funzionali in quanto le lavorazioni oggetto di affidamento devono essere necessariamente eseguite da un unico operatore economico, per ragioni di uniformità ed omogeneità nell'esecuzione delle stesse;

Rilevato che, con specifico riferimento alle disposizioni normative introdotte con il D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in relazione agli affidamenti degli interventi rientranti in tutto o in parte nei progetti finanziati con fondi PNRR, l'Amministrazione:

- procede, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., all'esclusione dalla procedura di gara degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in caso di

mancata presentazione delle stessa all'interno della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura di gara;

- prevede, ai sensi del comma 6 dell'art. 47 del 77/2021 e ss.mm.ii., nel Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa e nel contratto di appalto l'applicazione di penali nel caso di mancato adempimento a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 47, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., in relazione agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti;
- prevede, ai sensi del comma 6 dell'art. 47 del 77/2021 e ss.mm.ii., nel Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa e nel contratto di appalto l'applicazione di penali nel caso di mancato adempimento a quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., in relazione agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti;
- in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. e ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, non prevede l'inserimento nei documenti di gara di specifiche clausole dirette all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne in considerazione della particolarità delle lavorazioni richieste che richiedono un grado di esperienza considerevolmente elevato in ragione dei beni sui quali vengono effettuati gli interventi nonché della particolare localizzazione geografica degli stessi;
- non prevede ulteriori misure premiali ai sensi del comma 5 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in quanto l'affidamento avverrà secondo il criterio del prezzo più basso;

Preso atto che la procedura di affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma GPA (<https://gpa.appaltiamo.eu>), ai sensi degli artt. 40 e 58 del Codice;

Considerato quindi che si rende pertanto necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i lavori in parola mediante procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

Visti i seguenti atti della procedura di gara, i quali formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati allo stesso:

- Avviso di avvio della procedura;
- Lettera di invito relativi allegati;
- Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa;
- Schema di contratto di appalto;

Dato atto che alla procedura sono stati assegnati:

- CIG
- CUP D76C22000010006

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di approvare il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dei lavori edili di restauro del giardino, con il suo orto, del Convento della Chiesa del Santissimo Redentore in Venezia, ai sensi dell'art. 27 del Codice;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Codice il ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la realizzazione dei lavori edili di restauro del giardino, con il suo orto, del Convento della Chiesa del Santissimo Redentore in Venezia, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso

e rurale” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.3. “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici”;

3. di determinare che l’importo stimato della procedura oggetto di affidamento, ai sensi dell’art. 35, comma 4, del Codice, ammonta a complessivi € 681.341,23 per lavori (inclusi oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali) + € 68.134,12 IVA, per un totale di € 749.475,35.

4. di affidare il contratto mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

5. di approvare gli atti della presente procedura di gara e specificamente:

- Avviso di avvio della procedura;
- Lettera di invito relativi allegati;
- Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa;
- Schema di contratto di appalto;

6. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Venice Gardens Foundation dell’avviso di avvio della procedura ai sensi del secondo periodo della lett. b), del comma 2, dell’art. 1 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

7. di procedere all’individuazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, dei 5 operatori economici da invitare alla procedura in oggetto attraverso l’elenco presente all’interno della piattaforma GPA selezionando quegli operatori che abbiano qualifica idonea per la realizzazione dei lavori di cui al presente provvedimento;

8. di dare atto che, come contratto stipulato in data 13.11.2022, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice e dell’art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., è l’Ing. Manuel Cattani, al quale viene conferito ampio mandato al fine di attivare e coordinare le attività di aggiudicazione e gli adempimenti conseguenti per l’affidamento dei lavori in oggetto;

9. di dare atto che i lavori dovrà essere avviati entro e non oltre il 31.01.2023 e terminati entro il 31.12.2024;

10. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 29 del Codice, sul sito della Venice Gardens Foundation.

Il Legale Rappresentante
Fra Gianluca Volpato

